



# Consorzio Conciatori di Ponte a Egola

soc. coop.

12 Giugno 2009

A TUTTI GLI ASSOCIATI  
- Loro Sedi -

CIRC. 32/09 CD/DC

**alla c.a. del TITOLARE**

## **Oggetto: riconoscimento ambientale del nostro distretto conciario e della sua produzione**

### PREMESSA

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è il sistema comunitario che si propone di favorire, su base volontaria, una razionalizzazione delle capacità gestionali dal punto di vista ambientale delle “organizzazioni”, basata non solo sul rispetto dei limiti imposti dalle leggi, che rimane comunque un obbligo dovuto, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e sulla creazione di un rapporto nuovo e di fiducia con le istituzioni e con il pubblico.

EMAS è aperto a tutti i settori economici, compresi i servizi pubblici e privati, per cui ad oggi con il termine “organizzazioni” si intendono: società, aziende, imprese, autorità o istituzioni, con o senza personalità giuridica pubblica o privata.

Visto che l'attuale Regolamento EMAS non riconosce come “organizzazione” l'entità territoriale del Distretto italianamente inteso, la Sezione EMAS del Comitato italiano per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit ha approvato una propria posizione sull'applicazione del Regolamento EMAS sviluppato in ambiti produttivi omogenei (APO).

Gli APO sono definiti come una o l'unione di più zone industriali, od a prevalenza industriale, delimitate, in cui siano individuabili specifici settori di attività o parti di filiere produttive.

Un'area o un distretto industriale che desideri intraprendere il percorso per il rilascio dell'attestato ambientale al comitato promotore dell'APO, deve effettuare le seguenti azioni:

- sottoscrizione di un accordo volontario (comitato promotore) e definizione di una politica ambientale di APO;
- elaborazione di un'analisi ambientale di APO;
- costruzione di un programma ambientale di APO;
- adozione di misure per la comunicazione interna ed esterna all'APO;
- verifica effettuata da un Verificatore di parte terza accreditato.

Un attestato di EMAS APO, oltre al riconoscimento di eccellenza ambientale, consente l'applicazione di semplificazioni e sinergie per le imprese operanti nell'APO che intendano ottenere la registrazione EMAS.

## INIZIATIVE IN CORSO

### 1) **Attestato EMAS APO**

Dopo la sperimentazione per la Certificazione EMAS di Distretto (cfr. anche ns. circolare n. 49/2006), abbiamo recentemente intrapreso il percorso per l'attribuzione dell'attestato EMAS APO al Distretto Conciario Toscano, il tutto sempre in collaborazione e col sostegno della Regione Toscana.

Con la presente circolare miriamo anche a chiedere la collaborazione degli associati per il raggiungimento di questo importante obiettivo nell'ambito delle politiche ambientali del nostro comprensorio. L'impegno che Vi viene richiesto si tradurrà semplicemente nella raccolta di alcuni dati ambientali relativi alla Vostra azienda.

Questa raccolta di dati ha una finalità a cui stanno contribuendo i principali attori del nostro territorio, per conseguire il quale è necessario il supporto fattivo delle aziende del distretto.

Il Comitato Promotore dell'EMAS di Distretto, composto dall'Associazione Conciatori di Santa Croce sull'Arno, il Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, la Provincia di Pisa e i Comuni di Santa Croce, San Miniato, Castelfranco e Fucecchio, sta infatti sviluppando le attività necessarie ad ottenere l'Attestato EMAS APO, che, come detto sopra, premia gli Ambiti Produttivi Omogenei in grado di migliorare gli impatti ambientali sul territorio e di supportare le singole imprese nell'acquisizione della registrazione ambientale EMAS o della certificazione ISO 14001.

Al fine di ottenere questo prestigioso risultato, occorre identificare quali sono gli aspetti ambientali più rilevanti del ciclo produttivo conciario, attraverso il calcolo di opportuni indicatori medi. Per questa ragione, i dati che ci fornirete verranno trattati in modo rigorosamente anonimo e, una volta rapportati alla produzione, andranno a comporre un quadro complessivo delle prestazioni del settore sui principali aspetti ambientali: consumo di risorse, emissioni in atmosfera, rifiuti, ecc. Il lavoro di raccolta ed elaborazione degli indicatori, attualmente in corso, aggiorna l'analisi settoriale già condotta nel 2005, per la conduzione della quale la Vs. azienda è stata probabilmente già consultata.

### 2) **LCA (\*) ed EPD (\*\*)** dei prodotti del distretto

Il Distretto Conciario Toscano, tuttavia, si pone un obiettivo ancora più ambizioso e innovativo. Al fine di poter promuovere il prodotto locale anche sulla base della sua qualità ambientale, a fronte di una concorrenza sempre più orientata a valorizzare concorrenza di prezzo a discapito dell'impatto sull'ambiente, i dati e gli indicatori raccolti grazie al Vostro aiuto saranno utilizzati anche per la realizzazione di una "Dichiarazione Ambientale di Prodotto" (EPD) del prodotto medio del distretto. Questa dichiarazione sarà basata su un'analisi del ciclo di vita (LCA) che elaborerà dati relativi alle tre principali categorie di prodotti del distretto: **pelle bovina conciata al cromo, pelle bovina conciata al vegetale e cuoio da suola**. Il questionario che Vi sottoponiamo può essere compilato per qualunque di queste tipologie di prodotti che la Vostra azienda offra al mercato.

---

(\*) Il **Life Cycle Assessment** (Valutazione del Ciclo di Vita) è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla Culla alla Tomba").

*Consorzio Conciatori di Ponte a Egola*  
*Soc. Coop.*

(\*\*) La **Dichiarazione Ambientale di Prodotto**, meglio nota come EPD (*Environmental Product Declaration*) è, in sintesi, uno strumento pensato per migliorare la comunicazione ambientale fra produttori, da un lato (*business to business*), e distributori e consumatori, dall'altro (*business to consumers*). La EPD, prevista dalle politiche ambientali comunitarie, e derivante dalle norme della serie ISO 14020, è fondata sull'esplicito utilizzo della metodologia LCA, cardine attorno a cui ruota la Dichiarazione e fondamento metodologico da cui scaturisce l'oggettività delle informazioni fornite. Pur mantenendo l'attenzione al prodotto, sia esso merce o servizio, le aziende hanno la possibilità di comunicare le proprie strategie e l'impegno ad orientare la produzione nel rispetto dell'ambiente valorizzando il prodotto stesso.

---

I risultati del percorso condotto dal Comitato Promotore (in particolare l'analisi del ciclo di vita (LCA) e la "Dichiarazione Ambientale" del prodotto medio) verranno messe a disposizione delle aziende del distretto, in modo tale da costituire una guida e un riferimento numerico e metodologico per le attività di:

- comunicazione e marketing (potranno infatti essere utilizzati nell'ambito di occasioni promozionali anche dalle singole aziende);
- gestione dei rapporti di filiera (potranno essere una fonte informativa per rispondere a richieste di garanzie da parte di clienti dei settori "a valle" e della distribuzione);
- valutazione e gestione dell'impatto ambientale dei propri prodotti (come base dati e input nel caso l'azienda volesse realizzare una propria LCA ed EPD su uno specifico prodotto);
- rafforzamento del proprio sistema di gestione ambientale (per quelle aziende che, essendo interessate a EMAS o ISO 14001, potranno usufruirne nell'attuazione del sistema e avranno così un percorso facilitato).

Infine è essenziale, per poter trasferire i risultati del percorso dell'Attestato EMAS APO e delle attività ad esso collegate, che le aziende interessate segnalino il proprio interesse per le attività di formazione gratuita che l'Associazione svilupperà in questo ambito.

Per questo motivo, Vi chiediamo particolare attenzione nel rispondere all'ultima domanda del questionario, in cui vengono sondate le Vostre preferenze e interessi tematici per la formazione.

Cordiali saluti.

p. Consorzio Conciatori

All. 1 questionario